

COPIA

COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

N. 22 del Reg. delibere
Sezione ordinaria- Prima Convocazione - Seduta pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETT. F) DELLA L.R. 61/85 PER "INTERVENTI DI ALLARGAMENTO S.P. VALDICHIAMPO NEL TRATTO CRESPADORO-DURLO.

N. 294 Rep.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.
Addì, 26.05.2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Scarpari dott. Emilio

L'anno **duemilaotto** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale con inviti diramati in data 16 maggio 2008 prot. n. 2364 e successive integrazioni in data 20 maggio 2008 prot. n. 2412 e in data 21 maggio 2008 prot. n. 2439 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano:

	Presente	Assente
Mecenero Alessandro	X	
Consolaro Angelo	X	
Dalla Costa Giovanni Pietro	X	
Ferrari Gian Carlo	X	
Pellizzari Giovanni Graziano	X	
Ramasco Volpon Pietro	X	
Selmo Antonio	X	
Sitara Claudio	X	
Volpiana Rinaldo	X	
Zanconato Berardo	X	
Zanconato Flavio	X	
Zordan Giordano	X	

Presidente il Sindaco Mecenero Alessandro.

Partecipa il Segretario Comunale, Scarpari dott. Emilio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Regolatore Generale adottato dal Comune di Crespadoro con deliberazioni di Consiglio comunale n. 14 del 08.02.1980 e n. 24 del 28.03.1980, esecutive, ed approvato dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 2165 del 27.04.1982;

DATO ATTO che il Piano Regolatore Generale del Comune di Crespadoro è stato oggetto di successive varianti parziali, con appositi provvedimenti amministrativi, e precisamente:

- Variante parziale N. 1: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 in data 15.04.1983 ed approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 3879 del 10.07.1984;
- Variante parziale N. 2: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 in data 22.12.1984 ed approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 6061 del 26.11.1985;
- Variante parziale N. 3: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 in data 21.11.1986 ed approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 3932 del 21.06.1988;
- Variante parziale N. 4: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 05.05.1993 ed approvata con modifiche d'ufficio dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 1405 del 06.04.1994;
- Variante parziale N. 5: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. . 57 in data 10.11.1998 con la quale è stata adottata la variante al P.R.G., per modifica zonizzazione connessa all'ampliamento dei cimiteri delle frazioni di Durlo e Marana, approvata a norma dell'art. 50 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- Variante parziale N. 6: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 in data 25 Settembre 2003 relativa alla zona Valletta, ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 61/85, ed approvata dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione n. 204 del 30.01.2004;
- Variante parziale N. 7: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 30.09.2004, a norma dell'art. 50 della L.R. 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla informatizzazione e trasposizione cartografica del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 05.05.1998, n. 21, modificato con l'art. 13 della L.R. 17.01.2002, n. 2;
- Variante parziale N. 8: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 in data 24 Febbraio 2005, relativa alla ridefinizione e all'aggiornamento di alcune categorie di zone territoriali omogenee, alla definizione delle zone agricole E1, E2 e E4 ("E4 consolidate" ed "E4 di recente formazione"), all'aggiornamento della normativa tecnica di attuazione e del Regolamento edilizio di piano, secondo le disposizioni delle vigenti leggi nazionali e regionali in materia, ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale N. 22 in data 21.12.2005, in fase istruttoria giacente presso la Regione Veneto;
- Variante parziale N. 9: adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 in data 23.03.2007, a norma dell'art. 50, comma 3, lettera l) della legge regionale 27.06.1985 N. 61 e successive modificazioni, relativa alla modifica del Regolamento Edilizio Comunale e alle Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Crespadoro ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale N. 33 in data 28.09.2007;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Provinciale n. 416 in data 06.10.2004 con la quale è stato adottato lo Schema del Programma Triennale per opere pubbliche 2005 – 2007, Elenco annuale 2005, in cui al n. 127 della scheda allegata era indicato l'intervento denominato "S.P. 31

Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, per una spesa stimata in €. 750.000,00=;

CONSIDERATO che l’art. 11- bis, comma 1, del Decreto Legge 30.09.2005 n. 203, convertito nella Legge 02.12.2005, n. 248, ha finanziato con contributo alcune opere di Enti vari al fine di tutelare l’ambiente e i beni culturali e, comunque, di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio;

DATO ATTO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con decreto 1° marzo 2006 in attuazione degli artt. 28 e 29 della L. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), come modificati con la L. 26/2005 ha ammesso a finanziamento i lavori di “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, prevedendo, a favore della Provincia di Vicenza, un finanziamento di €. 800.000,00= per il quale doveva essere impegnata la spesa mediante approvazione del progetto definitivo entro e non oltre il 30.04.2006;

RISCONTRATO che l’Amministrazione Provinciale, a seguito dello studio di fattibilità, ha ritenuto non necessario predisporre la progettazione preliminare dell’intervento denominato “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, ma che, vista l’entità, la tipologia e la categoria dell’intervento che non presenta particolare impatto ambientale, ha ritenuto sufficiente predisporre due soli livelli progettuali, definitivo ed esecutivo, assicurando comunque la qualità dell’opera e la rispondenza alle sue finalità, la conformità alle norme ambientali ed urbanistiche ed il soddisfacimento dei requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;

VISTA la determinazione n. 355 in data 23.06.2006 del dirigente della Provincia di Vicenza con la quale si è incaricato l’Ing. Pretto Flavio di Cornedo Vicentino della progettazione definitiva dei lavori denominati “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo” e che alla progettazione esecutiva provvederà la Società Vi.abilità S.p.a., alla quale la Provincia di Vicenza ha affidato, tra l’altro, l’esecuzione degli interventi e delle opere viarie previsti nella Programmazione Triennale e nell’Elenco Annuale;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 525 del 26.04.2006 della Provincia di Vicenza, è stato approvato, in linea esclusivamente tecnica, anche ai fini dell’impegno di spesa, il progetto definitivo dei lavori di “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, redatto dall’Ing. Pretto Flavio di Cornedo Vicentino per l’importo di €. 800.000,00=, composto dai seguenti elaborati:

- E.1 Relazione generale e quadro economico;
- E.2 Documentazione fotografica;
- E.3 Computo metrico estimativo;
- E.4 Relazione di calcolo preliminare muri di sostegno e travi da ponte;
- E. 5 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- E.6 Piano particellare di esproprio;
- TAV. 1 Aerofotogrammetria;
- TAV. 2 Estratti di P.R.G. vigente ed adottato;
- TAV. 3 Planimetria con aree di esproprio ed estratti catastali;
- TAV. 4 Planimetria quotata stato di fatto zona A;
- TAV. 5 Planimetria quotata stato di fatto zona B;
- TAV. 6 Planimetria quotata stato di fatto zona C;
- TAV. 7 Planimetria quotata stato di fatto zona D;
- TAV. 8 Planimetria di progetto zona A;
- TAV. 9 Planimetria di progetto zona B;
- TAV. 10 Planimetria di progetto zona C;

- TAV. 11 Planimetria di progetto zona D;
- TAV. 12 Sezioni trasversali;
- TAV. 13 Carpenteria ed armature muri di sostegno;
- TAV. 14 Particolari costruttivi;

CONSTATATO che le opere previste nel progetto definito relativo ai lavori in argomento, approvato con determinazione dirigenziale n. 525 del 26.04.2006 della Provincia di Vicenza, non sono completamente compatibili con l'attuale destinazione di zona del vigente P.R.G. e che, pertanto, si rende necessario procedere all'adozione di una variante al medesimo ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera f) della Legge Regionale 27/06/1985, N. 61 e successive modificazioni ed integrazioni, trattandosi di realizzazione di opera pubblica di modesta entità sulla base degli indirizzi generali emanati dalla Giunta Regionale con Circolare 14.01.1999, N. 1, ove viene precisato che le opere pubbliche o gli interventi pubblici possono essere qualificati di "modesta entità" se l'importo complessivo dell'opera o dell'intervento pubblico indicato nel progetto definitivo risulta inferiore o uguale ai 5 miliardi di lire (pari ad €. 2.582.284,50);

l'Amministrazione Provinciale

PRESO ATTO che l'art. 48 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, consente l'approvazione di varianti parziali al P.R.G., finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche, anche in assenza di un Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato;

VISTA la nota, pervenuta al Comune di Crespadoro in data 26.02.2007, prot. n. 877, con la quale la Provincia di Vicenza chiede, all'Amministrazione Comunale, di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, all'adozione e all'approvazione di variante urbanistica che preveda di inserire nello strumento urbanistico generale comunale l'opera denominata "S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo" e di imporre sul bene il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO l'art. 11 del D.P.R. 8/06/2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", in quale stabilisce che: *"...Al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento nel caso di adozione di una variante al P.R.G. per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del Consiglio Comunale..."*

VISTO che, dalla data del 30.01.2008 con Prot. N. 7609 alla data del 11.03.2008 con Prot. N. 18780, sono stati trasmessi al Comune di Crespadoro, per conoscenza, gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità, inviati dalla Provincia di Vicenza a tutti i proprietari espropriandi, per la realizzazione dell'intervento denominato "S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo" come risultanti dal piano particellare di esproprio allegato alla documentazione progettuale dell'opera denominata "S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 31 Marzo 2008, esecutiva, con la quale è stata adottata la variante parziale n. 10 al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. F) della L.r. 61/85 per "interventi di allargamento S.P. Valdichiampo nel Tratto Crespadoro- Durlo";

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione in data 04 Aprile 2008 dell'avviso di pubblicazione e deposito presso l'Albo Pretorio del Comune di Crespadoro e della Provincia di Vicenza, è pervenuta la nota Prot. N. 27542 del 10.04.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropri

della Provincia di Vicenza con la quale chiede di ritirare la deliberazione del Consiglio Comunale N. 13/2008 in argomento, in quanto gli avvisi di avvio al procedimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 non sono stati effettuati a tutti i proprietari;

DATO ATTO che con la precedente deliberazione del Consiglio Comunale N. 21 in data 23 Maggio 2008 è stato deciso di revocare, a tutti gli effetti, la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 31.03.2008 di adozione della variante parziale n. 10 al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. F) della L.r. 61/85 per "interventi di allargamento S.P. Valdichiamo nel tratto Crespadoro- Durlo" di cui al progetto pervenuto in data 25 Marzo 2008 al Prot. N. 1485 a firma dell'Arch. Faresin Ilario, con Studio Tecnico a Vicenza in Contrà Misericordia, 40, in quanto, come specificato nella nota Prot. N. 27542 del 10.04.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza, gli avvisi di avvio al procedimento di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001 non sono stati effettuati a tutti i proprietari;

PRESO ATTO che in data 16 Maggio 2008, al Prot. N. 2367, è pervenuta la nota Prot. N. 27542 del 10.04.2008 del Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Vicenza con la quale viene comunicato il decorso dei 30 giorni utili per le osservazioni di cui al comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte espropriande;

RITENUTO, pertanto, possibile procedere all'adozione della variante parziale N. 10 al P.R.G. relativa alla realizzazione dei lavori denominati "S.P. 31 Valdichiamo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo", nel Comune di Crespadoro;

DATO ATTO che per la realizzazione dei lavori in argomento denominati "S.P. 31 Valdichiamo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo", sono già stati acquisiti tutti i prescritti pareri, nulla osta, prese d'atto ed autorizzazioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli a cui sono sottoposte le aree di esecuzione degli interventi previsti, e precisamente:

- Presa d'Atto in data 23.07.2007 prot. n. 400139, del Servizio Forestale Regionale, per l'esecuzione di movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo idrogeologico;
- Concessione idraulica in data 15.10.2007 prot. n. 641157 Pratica N. 07/17109, Disciplinare N. 265, del Genio Civile di Vicenza, per occupazione di area demaniale della Valle Casarola, Valle del Turco e Valle delle Lore con allargamento e sistemazione S.P. 31/43 Valdichiamo;
- Autorizzazione in data 20.11.2007 prot. n. 5387, del Comune di Crespadoro, ai sensi del D.Lgs 42/2004 e L.R. 64/94, per l'esecuzione di movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo paesaggistico;
- Autorizzazione in data 13.02.2008 prot. n. 79736, del Servizio Forestale Regionale, alla riduzione di superficie forestale e la contestuale Presa d'Atto per l'esecuzione di movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

VISTO il progetto di variante parziale N. 10 al P.R.G. relativa alla realizzazione dei lavori denominati "S.P. 31 Valdichiamo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo", nel Comune di Crespadoro, pervenuto in data 25 Marzo 2008 al Prot. N. 1485 a firma dell'Arch. Faresin Ilario, con Studio Tecnico a Vicenza in Contrà Misericordia, 40 e composta dai seguenti elaborati tecnici:

- Tavola Estratti elaborato 13.3 – 1:2000;
- Relazione tecnica;

ESAMINATI gli elaborati presentati e ritenutoli idonei alla tutela ed all'assetto del territorio comunale;

PRECISATO che, l'iter per la adozione e la approvazione della variante parziale al Piano Regolatore è disciplinato dall'art. 50, comma 6 e 7, della L. R. n. 61/85 e successive modificazioni, il quale dispone che: *“Le varianti parziali di cui al comma 4 sono adottate dal consiglio Comunale ed entro cinque giorni sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune. Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata. Il Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette in Regione per la pubblicazione.”*

RILEVATO che detta opera pubblica, della cui esecuzione si farà carico la Provincia di Vicenza, riveste notevole importanza per la viabilità del Comune di Crespadoro;

CONDIVISA pienamente la proposta di adottare una variante al vigente P.R.G. in conformità agli elaborati grafici del progetto per gli interventi denominati “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”;

RITENUTO necessario procedere all'adozione della variante urbanistica al P.R.G. in argomento preordinata alla realizzazione dell'opera;

ATTESA altresì la propria competenza a mente dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 50 della Legge Regionale 27.06.1985 n. 61 e successive modificazioni;

VISTA la legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 59 in data 1.04.1998, esecutiva, come modificata dalla deliberazione n. 13 del 19.02.2000, n. 29 del 16.03.2001 e n. 188 del 16.11.2001, esecutive, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione reca i prescritti pareri, resi in senso favorevole,

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 - Favorevoli n. 12;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole all'iniziativa della Provincia di Vicenza, relativa all'intervento denominato “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, così come descritto nel progetto definitivo approvato con determinazione dirigenziale n. 525 del 26.04.2006 della Provincia di Vicenza, costituito dagli elaborati sopra elencati, condividendone le soluzioni progettuali e riconoscendone la pubblica utilità;

- 2) di adottare la variante parziale N. 10 al Piano Regolatore Generale relativa alla realizzazione dei lavori denominati “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, nel Comune di Crespadoro, pervenuto in data 25 Marzo 2008 al Prot. N. 1485 a firma dell’Arch. Faresin Ilario, con Studio Tecnico a Vicenza in Contrà Misericordia, 40, e composto dai seguenti elaborati:
 - Tavola Estratti elaborato 13.3 – 1:2000;
 - Relazione tecnica;
- 3) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, la variante urbanistica con l’inserimento nello strumento urbanistico generale comunale dell’opera denominata “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo” e di imporre sul bene il vincolo preordinato all’esproprio, in conformità agli elaborati grafici del progetto citato;
- 4) di precisare che la variante parziale N. 10 al Piano Regolatore Generale relativa alla realizzazione dei lavori denominati “S.P. 31 Valdichiampo: interventi di allargamento tratto Crespadoro – Durlo”, nel Comune di Crespadoro, sarà depositata entro cinque giorni, a disposizione del pubblico, per dieci giorni presso la Segreteria del Comune e della Provincia di Vicenza. Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata.
- 5) di dare adeguata pubblicità dell’avvenuto deposito, mediante l’affissione di avvisi agli albi Comunali e Provinciali e mediante l’affissione di manifesti.
- 6) di trasmettere, al termine dell’iter procedurale di cui al punto 3), la presente deliberazione alla struttura Regionale competente, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 19, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Con separata votazione:

Presenti n. 12 - Votanti n. 12 - Favorevoli n. 12, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 – comma 4, D. Lgs n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Mecenero Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Scarpari Dr. Emilio

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Art. 49 Decreto legislativo n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23.05.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Tibaldo geom. Anacleto